Barletta, rapina in banca: nuovi arresti e il mistero della pistola nascosta

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Due nuove ordinanze di custodia cautelare sono state eseguite dai carabinieri della Compagnia di Barletta nell'ambito delle indagini sulla **rapina a mano armata**avvenuta lo scorso 2 novembre davanti alla filiale della Banca di credito cooperativo di Barletta. La vittima, un commerciante, era stata aggredita da due uomini a volto coperto mentre si accingeva a entrare in banca, in via Regina Margherita. I due, giunti su uno scooter con targa rubata, lo avevano colpito al volto e gli avevano sottratto un borsello con denaro sotto la minaccia di una pistola. La reazione del commerciante era stata immediata: aveva estratto la propria arma e esploso tre colpi contro i fuggitivi, ferendo gravemente uno dei presunti rapinatori.

Le indagini e i nuovi arresti

Dopo settimane di indagini, i carabinieri hanno identificato e fermato altri due presunti componenti della banda. Si tratta del secondo autore della rapina, indagato anche per **ricettazione** e **porto di armi clandestine**, e di un terzo uomo, finito agli arresti domiciliari, che avrebbe nascosto una delle pistole utilizzate nell'azione per aiutare i complici a sottrarsi alle indagini. L'ordinanza è stata emessa dal gip del Tribunale di Trani su richiesta della Procura della Repubblica.

La ricostruzione grazie alle telecamere

Gli inquirenti sono riusciti a ricostruire la fuga del complice dell'uomo ferito analizzando in modo

incrociato i filmati di numerose telecamere di sorveglianza. Grazie alla corrispondenza dell'abbigliamento e delle caratteristiche fisiche, hanno collegato le diverse sequenze e identificato i fuggitivi. Le immagini a volto scoperto, confrontate con le foto segnaletiche, hanno fornito ulteriori prove. Inoltre, le riprese hanno documentato l'intervento del terzo complice che, subito dopo la sparatoria, avrebbe raggiunto il rapinatore ferito, prelevato una pistola clandestina e l'avrebbe nascosta sotto un'auto. La mattina successiva, il ritrovamento dell'arma nel punto indicato dalle telecamere ha confermato questa ricostruzione.

Le accuse e le misure cautelari

Il commerciante rapinato è stato arrestato per **tentato omicidio** e **porto abusivo di arma da fuoco**, mentre il rapinatore ferito è stato arrestato per rapina aggravata. Il giudice ha convalidato gli arresti e disposto le misure cautelari. Ora, con i nuovi provvedimenti, si aggiungono altre due posizioni: quella del presunto complice, destinatario di custodia cautelare in carcere, e quella dell'uomo che avrebbe occultato l'arma, ai domiciliari. Le indagini proseguono per chiarire ogni dettaglio della dinamica e accertare eventuali ulteriori responsabilità.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/barletta-rapina-in-banca-nuovi-arresti-e-il-mistero-della-pistola-nascosta/158861